

Speciale

LA STAMPA
Dicembre 1994

SESSO A REGOLA

«Bertoldo» e le peripezie della censura tra Signorine Grandi Firme e vedovone

Cesare Zavattini sospirò con nostalgia: «Boccalisse aveva una vocazione straordinaria per le donne. Sua moglie era bellissima e sorvegliava un poco al tipo che lui disegnava, naturalmente in piccolo. Ma, oltre che alla moglie, Boccalisse si ispirava a ogni altra bella donna. Le grane della Signorina Grandi Firmine, ad esempio, erano quelle della diva del varietà Lina Gennari, naturalmente elevate all'ennesima potenza. Certo nessun altro disegnatore ha mai saputo darci il senso della comunione di calza e gamba femminile, di seta e carne, come lui...»

Non potendo gareggiare da pari con il peripatetismo di Gino Boccalisse e insieme con la malizia di Cesare Zavattini, creando un emulo della Signorina Grandi Firmine, passò a costruire il Vedovone, una serie di mostri spaventosi, incubi per i bambini, e di un certo tipo di caricatura, possono portare all'irriverenza e al sacrilegio. 4) Non disturbare, per raggiungere effetti comici, la decorazione della storia da Dante a Colombo a Cellini a Cavour. 5) E' raccomandabile la continuità della satira agli atteggiamenti e alle mentalità politiche in contrasto con il Fascismo quali il bolscevismo, il liberalismo, il socialismo, il parlamentarismo, ecc. 6) La stampa umoristica può e deve combattere l'ibridismo di razza facendo apparire come inferiori, fisicamente e moralmente, le razze di colore (per esempio, in rilievo la bruttezza delle negre, la distanza che supera in fatto di civiltà i bianchi dai neri, ecc. 7) E' opportuno insistere su altri temi, per es. sulla satira di alcuni ambienti mondani che vivono in contrasto con l'etica fascista, sulla satira delle superstizioni tendenti all'esotismo e all'estrofitia oppure di certe manie (per le figurine, per le parole incrociate ecc.) e per lo sport fatto soltanto sotto forma di tifoso. La stampa umoristica ha il preciso dovere di prender di mira tutti gli atteggiamenti non in armonia con il modo di vita insegnato dal Fascismo. (Archivio Centrale dello Stato, busta 77, fascicolo 4/Varie).

Il pericolo della trasgressione del primo comandamento sarebbe stato ampiamente e significativamente illustrato da un pezzo scorso del regime. Alessandro Pavolini, due laureati in Legge e Scienze Sociali, fine poeta e autore di squisiti racconti, gli segretario generale di Firenze, già fondatore e direttore del settimanale *Borghello*, il più libero e spragionato foglio fascista, promotore di una rivista di alta cultura, corrispondente del *Corriere della Sera*, apprezzato dal direttore della *Stampa*, medaglia d'argento della campagna di Abissinia nella *«Disperata»*, la squadriglia del suo protettore Galeazzo Ciano, e in attesa di sostituire Dino Alfieri al vertice: «Accade che queste donne seminude attraggano l'attenzione dell'attenzione degli adolescenti che ne traggono motivo per le solite e note masturbazioni. Questi giovani arrivano poi ai reggimenti sfiavati e tutto ciò, specialmente in tempo di guerra, non giova alla razza...»

Mirabile sintesi del pensiero fascista nei riguardi della gioventù con la carne da macello per ogni tipo di guerra futura. Quindi era prescritto di far la guerra alle insidie cartacee che minacciavano di rendere i nostri eroi in erbe incapaci di compiere la loro missione. Certo era una bella guerra perché c'era la stampa italiana faceva a gara a pubblicare vignette e copertine pruriginose non in commendevole scopo di vender più copie. Anche il *Bertoldo* aveva dovuto affrontare la discussione su quanto incapace nella riproduzione delle alle gerarchie.

«E' il momento delle dominie provocanti e della battute piccanti», testimonia Carlo Manzoni nei *«Gli anni verdi del Bertoldo»*: «I disegni di Barbara hanno successo nel *«Marc»* Aurelio e Zavattini lancia i Signori da Grandi Firme di Mondadori. Molino, Albertarelli e Palermo si specializzano in donne con le gambe nude e audaci collature. L'editore insiste perché anche gli altri disegnatori si adegui alle esigenze del pubblico. Si provano anche Bazzi, Mondaini, De Vargas e Guareschi, ma poi Guareschi reagisce e disdica le vedovone. Così ridiamo delle vedovone e dimentichiamo le donne scoliate...»

C'era poco da fare per contrastare la preparazione di quella figura femminile che si ribellava alle giuguentesse. Alle deliziose quelle si, donne in tutti i sensi, che Bompard aveva sfornato per anni sul *«Travoso delle Idee»* e piuttolego legate a un modello femminile ormai passato di moda. Manelli Barbara aveva contrapposto dal 1931, irrealità per irrealità, sul *«Marc»* Aurelio donne staturate, con miocrotine da bestie preistoriche e cosce prepotenti, se non addirittura minacciose. Era monumentale anche la ragazza, designata da Gino Boccalisse per la copertina di *Le Grandi Firme*, l'ex quindicinale letterario di Pitrigrilli, acquistato e trasformato in un settimanale a rotocalco per uomini da Cesare Zavattini. «Confesso che avrei voluto che la copertina fosse mia», raccontò Rino Albertarelli che de *Le Grandi Firme* settimanale condotto da Pitrigrilli e Cesare Zavattini fu un poco il caporedattore. «Avevo preparato un bozzetto piuttosto carino. Ma appena vidi il bozzetto di Boccalisse, mi staccai drammaticamente dal fondo. Boccalisse riusciva a far guardare tutti con un occhio solo: la ragazza inammissibile diventava concreta. Con sensualità e perdita, lui metteva in evidenza la piega sotto il ginocchio e il guizzo del tendine...»

Una delle signorine disegnate da Boccalisse per la copertina della rivista «Le Grandi Firme» condotta da Pitrigrilli e Zavattini



La nuova rivista di Zavattini, le prospere copertine di Boccalisse e la risposta di Guareschi

about del *Du bout de laorgette de Dubout*. L'ultimo tentativo di ottemperare alla cupidigia del Comandante per belle donne, acciappalatori era stato consumato nel luglio 1937. Da allora in poi si alternarono solo morte e la situazione privilegiata fu quella che contemplava un vedovone al capezzale del marito in agonia, anzi, addirittura peggio che morto. Nel *Bertoldo* del 17 settembre 1937 un Vedovone tutto nero vezzeggiava così quello che era improprio chiamare la sua metà, ma che era, al massimo, un suo quinto: «Ei così piccino, Anacleto, che alla tua morte dov'ero accentratissimo a portare il mezzo litro» nel *Bertoldo* del 3 dicembre 1937 lo stesso nero Vedovone o simile tornava alla carica, accompagnando un mingherlino portatore di una piccola bara, e cinguettava: «Te l'ho comprata subito perché era un'occasione». Nel *Bertoldo* del 17 dicembre 1937, il Vedovone era tutto in bianco, ma si sa che per certi popoli il bianco è più funereo del nero, e insisteva: «Ti cambi prima la camicia o muori con quella lì?», nel *Bertoldo* del 21 dicembre 1937, non ci si poteva, quindi, meravigliare se a un solerte notaio che gli domandava: «Quali sono le sue ultime volontà?» l'agonizzante rispondeva: «Domandato a mia moglie e il Vedovone, questa volta, era ancora tutto in bianco, e pareva incurante anche di più minacciando una slavinica capra di coinvolgere pure le scrupolose, meravigliare se a un solerte notaio che gli domandava: «Può essere a poco a quella data che il Comandante si arrese, rinunciò ad aspettare ancora prove di eroismo dal caporedattore e caporedattore tutto-fare del *Bertoldo*. Il Vedovone guareschiano è comunque, specularmente alla Signorina Grandi Firme boccalissiana e zavattiniana.

Pitrigrilli, Zavattini e Boccalisse non sapevano ancora di avere creato un personaggio della futura storia del costume. Proprio per quell'immagine in copertina il settimanale per uomini di Mondadori ebbe un immediato successo, succedendo alla struttura continuò ad aumentare di numero in numero. Cinquantamila, centomila, centocinquanta-

mila, duecentomila copie. Tiratura per allora straordinaria, buone anche ora per una rivista. Il luogo comune secondo il quale le Signorine Grandi Firme potevano essere buoni consumatori, a saperi prendere. A Pitrigrilli la nuova versione settimanale e a rotocalco all'inizio non piaceva troppo, la trovava poco letteraria, ma il successo è il successo e, dopo qualche numero trionfale, Cesare Zavattini ricevette dallo schizinoso autore di *Manufatti di lusso, Cocaina, La cintura di castità, Do-hocefala bionda*, eccetera, un orologio Zenith da polso e carta bianca. Mentre Gino Boccalisse insisteva a sfornare montagne di ragazze strizzanti l'occhio agli adolescenti e ai rimbandisti d'Italia, lo stratega Cesare Zavattini cominciò a tirar le somme, sia pur con cautela, del fortunato esperimento in corso e fu obbligato a concludere che, ormai, la Signorina Grandi Firme si era mangiata gran parte del giornale e pareva incamminata a mangiarsene sempre di più. Così, qualche anno prima di diventare padre del neorealismo cinematografico, Cesare Zavattini si trovò a essere un teorico del grandifortismo giornalistico. Anzi del grandifortismo.

L'italiano avrebbe dovuto essere, secondo quanto predicava il regime, non solo fascista, ma anche mistico. Non si può essere mistici e fascisti a tutte le ore del giorno e della notte. Del resto, il regime non prescriveva la pratica del sesso, anche se la metteva al servizio dell'incremento della popolazione? L'interesse per il sesso rientrava nello schema virile e prolifico. Ma per quale donna? Solo per quella italiana? E che fosse fascista e fascista, ovvero bustina nera, giacca abbottonata con spalle militari, bottoni scaschi, camicia bianca, cravatta nera, scarpe nere con tacco basso? Non potevano assistere alle donne di diverso tipo? Mondo ufficiale e meno ufficiale. Un tipo che, insomma, facesse sì pensava a una lista e rapida conclusione, ma non, necessariamente, a un successivo maggiore impegno con l'edificazione di una casa mistica e fascista, la creazione di una prole mistica e fascista. Un tipo più abbordabile, più alla mano, la Signorina Grandi Firme pareva esserlo. Non s'intende che fosse di facili costumi, era una lava ragazzina in tutto e per tutto. «La tiratura de *Le Grandi Firme*, la quantità di lettere indirizzate direttamente a lei che arrivavano in redazione, l'intensità stessa degli attacchi che le venivano fatti dai giornali cattolici e dalle autorità del regime, trovandola i primi troppo immorale e le seconde troppo allegre, non le fecero mai sempre più sui serio...» conclude Cesare Zavattini.

Ma la Signorina Grandi Firme non poteva andare avanti. Paradossalmente fu fatta fuori non da una copertina troppo pruriginosa, ma dal poco che vi restava ancora di letteratura. Bastarono le poche righe di una crudele novella di Paola Masino letta da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui diede finalmente il titolo *Il Milione* che avrebbe voluto dare al giornale di Pitrigrilli, ma che fu preso da Mussolini mentre andava a un convegno con Hitler nel 1939. La Signorina Grandi Firme scomparve dalle edicole, e Cesare Zavattini, allestito subito per la Mondadori un giornale in tutto simile, a cui